

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Ospedale "CRISTO RE" gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario (P. IVA. 01067031003), in persona del legale rapp.te p.t. Suor Maria Martino - Autorizzazione all'esercizio e accreditamento definitivo istituzionale per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 25 – 00167 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto "Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009";

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;

RILEVATO che l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, in persona del legale rapp.te p.t. Suor Maria Martino, ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la sede operativa dell'Ospedale "CRISTO RE" di Via delle Calasanziane, 25 – Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli :

Provvedimenti autorizzativi

- D.G.R. n. 5981 del 20.12.1977 con la quale l'Ospedale "CRISTO RE" è stato classificato Ospedale Generale di Zona;
- Determinazione della Regione Lazio n. D2522 dell'1.10.2003 concernente "Autorizzazione alla detenzione di sostanze radioattive di categoria B, per l'impiego nell'attività di medicina nucleare in vivo, da svolgere presso i locali ristrutturati dell'ospedale "CRISTO RE" di Roma";

Provvedimenti di accreditamento

- DGR n. 9090 del 27.10.1992;
- Schema di convenzione tra USL RM/12 e Ospedale CRISTO RE del 29.12.1993;
- Delibera Direttore Generale ASL RME n. 448 del 25.3.1997 (assistenza specialistica);
- D.G.R. n. 5550 del 23.11.1999 avente ad oggetto "Aggiornamento dei soggetti erogati abilitati ad erogare prestazioni ambulatoriali di diagnostica per immagini - RMN in regime di accreditamento provvisorio";
- DCA n. U0080 del 30.9.10 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale" con il quale, a seguito della riorganizzazione ospedaliera, all'ospedale "CRISTO RE" sono stati attribuiti n. 208 posti letto;

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere, per gli effetti delle riconversioni e riorganizzazioni sopra richiamate, le seguenti:

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Autorizzate e accreditate

1) Ospedale Classificato Generale di Zona che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 185 posti letto in accreditamento dei quali n. 170 di degenza ordinaria e n. 15 di day hospital/day surgery, così ripartiti:

SPECIALITA'	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
Ostetricia e ginecologia	50	
Terapia Intensiva	4 + 8 di sub intensiva	
Neonatologia	8	
Nido	20 culle/roaming-in	
Medicina Generale	36	
Otorinolaringoiatria	4	
Ortopedia	20	
Chirurgia Generale	20	
Urologia	20	
D.H. (codice disciplina 2)		7
D.S. (codice disciplina 98)		8
TOT. P.L.	170	15
TOT. GEN. P.L.	185	

- Pronto soccorso Generale
- Il livello perinatale (solo per parti interni), comprensivo di nido (20 culle) e patologia neonatale (8 p.l.)
- Area travaglio parto
- T.I. (4 posti + 8 p.l. di sub-intensiva)
- Servizio di anestesia e rianimazione
- Blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

2) Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- radiologia diagnostica con sezione di TAC, ecografia, RMN Toshiba Vantage RMT 1,5 Tesla – fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. Lazio n. 423/2006, in sostituzione della RMN Toshiba Visart, versione 4.4, 1,5 Tesla, anno di fabbricazione 1999, e per la quale la suddetta struttura era accreditata provvisoriamente in fascia “E”, giusta D.G.R. n. 5550/1999
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- medicina nucleare

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- presidio ambulatoriale di II livello di recupero e riabilitazione funzionale – Medicina fisica e riabilitazione
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - laboratorio analisi
 - chirurgia vascolare - angiologia
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - chirurgia plastica
 - endocrinologia
 - neurologia
 - oculistica
 - ortopedia e traumatologia
 - ostetricia – ginecologia
 - otorinolaringoiatria
 - urologia
 - dermosifilopatia
 - medicina fisica e riabilitazione
 - gastroenterologia – chirurgia/endoscopia digestiva
 - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica
 - risonanza magnetica fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. n. 423/2006
 - anestesia

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l’accreditamento definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

VISTI:

- l’attestazione del Direttore Generale dell’ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 3134 del 21.1.2013, con la quale è stata attestata la **non conformità** all’esercizio in autorizzazione ed accreditamento del presidio sanitario denominato Ospedale “CRISTO RE”, gestito dall’Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario con sede operativa in Via delle Calasanziane, 25 – Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;
- la propria nota prot. n. 25370 del 7.2.2013 con la quale è stato comunicato all’Ospedale “CRISTO RE” il sopracitato **parere di non conformità** per la riscontrata carenza dei requisiti attestati dalla AUSL RM/E con l’invito a formulare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- la propria nota prot. n. 85632 del 13.5.2013 di trasmissione all’Azienda USL RME della nota prot. n. 287 dell’Ospedale “CRISTO RE” con la quale vengono formulate le controdeduzioni in merito ai rilievi di cui al sopra citato attestato di non conformità prot. n. 6144 dell’08/02/2013;

VISTO il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private e, in particolare, la parte in cui ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15.11.2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente l'Ospedale Cristo Re;

DATO ATTO che la predetta determinazione n. G02441 del 15.11.2013 è stata notificata al rappresentante legale dell'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario nel corso dell'incontro del 21.11.2013 convocato con la nota prot. n. 102394 del 19.11.2013;

VISTI:

- la propria nota prot. n. 105329 del 20.11.2013 con la quale l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, nella persona del legale rappresentante P.T., in qualità di gestore dell'Ospedale Cristo Re sito in Roma, Via delle Calasanziane, 25, è stato diffidato, in attuazione del DCA n. 426/13, a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di revoca dell'autorizzazione e di diniego dell'accreditamento definitivo, fatta salva, in applicazione del citato DCA n. 426/2013, la facoltà di presentare, entro e non oltre il termine di 15 giorni, il piano di adeguamento e il relativo crono programma degli interventi;
- la propria nota prot. n. 115960 del 25.11.2013 con la quale l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario è stato convocato presso la Regione Lazio, per il giorno 3.12.2013, per illustrare le non conformità riportate nel predetto attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 105329 del 20.11.2013;
- la propria nota prot. n. 130339 del 29.11.2013 con la quale sono state fornite all'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario direttive per l'applicazione del DCA n. 426/2013;
- il verbale prot. n. 138369 del 3.12.2013 redatto a conclusione della riunione tenutasi in data 3.12.2013 presso gli uffici regionali alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, i funzionari della AUSL RME e i funzionari della Regione Lazio, nel corso del quale sono state illustrate le non conformità rilevate nella struttura ed è stata notificata la diffida prot. n. 105329 del 20.11.2013;
- la nota prot. n. 51402 del 27.12.2013, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 194781 del 31.12.2013, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette all'Ospedale CRISTO RE gli esiti della valutazione del piano di adeguamento e del crono programma proposto;
- la nota prot. n. 61/DG/14 del 17.1.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 61374 del 3.2.2014, con la quale l'Ospedale CRISTO RE trasmette ulteriori integrazioni richieste dalla AUSL RME con la nota prot. n. 51402 del 27.12.2013, riguardo ai requisiti organizzativi e a quelli di accreditamento;
- la nota prot. n. 219/DS/14 del 17.1.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 45375 del 27.1.2014, con la quale l'Ospedale CRISTO RE trasmette le integrazioni richieste dalla AUSL RME con la nota prot. n. 51402 del 27.12.2013, riguardo le misure e le prescrizioni per garantire il regolare svolgimento dell'attività assistenziale in condizioni di sicurezza per i pazienti e gli operatori;
- la nota prot. n. 6214 del 19.2.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 108102 del 21.2.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette all'Ospedale CRISTO RE la tabella di monitoraggio dei posti letto attivi ed occupati, ordinari e D.H./D.S., da rilevare e inviare;

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- la nota prot. n. 10187 del 18.3.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 172269 del 20.3.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME comunica che è rimasta inevasa la richiesta di inoltro settimanale dei posti letto attivi e occupati di cui alla nota AUSL RME prot. n. 6214 del 19.2.2014 e ne sollecita il riscontro;
- la propria nota prot. n. 203730 del 4.4.2014 con la quale l'Ospedale Cristo Re è stato convocato per il giorno 9.4.2014 per verificare il monitoraggio del rispetto delle tempistiche dei piani di adeguamento presentati;
- la nota prot. n. 500 dell'8.4.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 214752 del 9.4.2014, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della AUSL RME trasmette le note inviate dal Comando Provinciale dei VV.FF. in merito alla carenze antincendio dell'Ospedale Cristo Re;
- la nota prot. n. 391/DG/14 del 17.4.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 240591 del 23.4.2014, con la quale l'Ospedale Cristo Re chiede indicazioni riguardo alla situazione dell'ospedale ex determinazione dirigenziale n. G02411/2013;
- la nota prot. n. 267107 dell'8.5.2014, acquisita all'Area Autorizzazione e accreditamento con prot. n. 269756 del 9.5.2014, con la quale il Dirigente dell'Area Programmazione Rete Ospedaliera e Ricerca della Regione Lazio, con riferimento alla predetta nota prot. n. 391/DG/14 del 17.4.2014 dell'Ospedale Cristo Re esprime parere positivo sia all'assetto dei posti letto sia alla presenza del Pronto Soccorso Generale;
- la propria nota prot. n. 290910 del 20.5.2014 con la quale è stato trasmesso all'Ospedale Cristo Re il parere positivo sia all'assetto dei posti letto sia alla presenza del Pronto Soccorso Generale;
- la nota prot. n. 480/DG/14 del 20.5.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 327326 del 6.6.2014, con la quale l'Ospedale Cristo Re chiede alla AUSL RME di effettuare congiuntamente la verifica dei requisiti sia per l'Ospedale Cristo Re che per l'Istituto Pia Casa Ambrosini in data 16.6.2014;
- la nota prot. n. 345472 del 17.6.2014 con la quale è stato chiesto all'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, che gestisce l'Ospedale Cristo Re, di rendere disponibile la documentazione ai fini dell'imminente verifica da parte della Commissione della AUSL RME;
- la nota prot. n. 36924 del 7.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 559528 del 9.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette l'attestato di **conformità** dell'Ospedale Cristo Re, con sede operativa in via delle Calasanziane, 25 – 00167 Roma, che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che:

- nell'attuale fase, stante l'attestato di conformità rilasciato dalla AUSL RME, l'Ospedale Cristo Re risulta in possesso dei requisiti di legge che consentono all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di conformità trasmesso con nota prot. n. 345472 del 17.6.2014 del Direttore Generale;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

RITENUTO, quindi, di dover rilasciare:

- l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato Ospedale Cristo Re, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 25 – 00167 Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- l'accreditamento definitivo istituzionale al presidio sanitario denominato Ospedale Cristo Re, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 25 – 00167 Roma, per le attività nel dispositivo indicate;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare all'esercizio il presidio sanitario denominato Ospedale Cristo Re, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 25 – 00167 Roma, per le seguenti attività:

1) Ospedale Classificato Generale di Zona che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 185 posti letto in accreditamento dei quali n. 170 di degenza ordinaria e n. 15 di day hospital/day surgery, così ripartiti:

SPECIALITA'	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
Ostetricia e ginecologia	50	
Terapia Intensiva	4 + 8 di sub intensiva	
Neonatologia	8	
Nido	20 culle/roaming-in	
Medicina Generale	36	
Otorinolaringoiatria	4	
Ortopedia	20	
Chirurgia Generale	20	
Urologia	20	
D.H. (codice disciplina 2)		7
D.S. (codice disciplina 98)		8
TOT. P.L.	170	15
TOT. GEN. P.L.	185	

- Pronto soccorso Generale
- Il livello perinatale (solo per parti interni), comprensivo di nido (20 culle) e patologia neonatale (8 p.l.)
- Area travaglio parto
- T.I. (4 posti + 8 p.l. di sub-intensiva)
- Servizio di anestesia e rianimazione
- Blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

2) Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- radiologia diagnostica con sezione di TAC, ecografia, RMN Toshiba Vantage RMT 1,5 Tesla – fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. Lazio n. 423/2006, in sostituzione della RMN Toshiba Visart, versione 4.4, 1,5 Tesla, anno di fabbricazione 1999, e per la quale la suddetta struttura era accreditata provvisoriamente in fascia “E”, giusta D.G.R. n. 5550/1999;
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- medicina nucleare
- presidio ambulatoriale di II livello di recupero e riabilitazione funzionale – Medicina fisica e riabilitazione
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - laboratorio analisi
 - chirurgia vascolare - angiologia
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - chirurgia plastica
 - endocrinologia
 - neurologia
 - oculistica
 - ortopedia e traumatologia
 - ostetricia – ginecologia
 - otorinolaringoiatria
 - urologia
 - dermosifilopatia
 - medicina fisica e riabilitazione
 - gastroenterologia – chirurgia/endoscopia digestiva
 - diagnostica per immagini – radiologia diagnostica
 - risonanza magnetica fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. n. 423/2006
 - anestesia
- di accreditare definitivamente il presidio sanitario denominato Ospedale Cristo Re, gestito dall’Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 25 – 00167 Roma, per le seguenti attività:

1) Ospedale Classificato Generale di Zona che eroga prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e diurno per acuzie, tipologia medico-chirurgica per n. 185 posti letto in accreditamento dei quali n. 170 di degenza ordinaria e n. 15 di day hospital/day surgery, così ripartiti:

SPECIALITA'	PP.LL. RISULTATI ATTIVI ALL'ATTO DELLE VERIFICHE	
	ORD	DH/DS
Ostetricia e ginecologia	50	
Terapia Intensiva	4 + 8 di sub intensiva	
Neonatologia Nido	8 20 culle/roaming-in	
Medicina Generale	36	
Otorinolaringoiatria	4	

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Ortopedia	20	
Chirurgia Generale	20	
Urologia	20	
D.H. (codice disciplina 2)		7
D.S. (codice disciplina 98)		8
TOT. P.L.	170	15
TOT. GEN. P.L.	185	

- Pronto soccorso Generale
- Il livello perinatale (solo per parti interni), comprensivo di nido (20 culle) e patologia neonatale (8 p.l.)
- Area travaglio parto
- T.I. (4 posti + 8 p.l. di sub-intensiva)
- Servizio di anestesia e rianimazione
- Blocco operatorio
- frigoemoteca (convenzione con il SIMT dell'ospedale S. Spirito)

2) Servizi aperti agli utenti esterni (come risultante alla data del 7.10.2014 di rilascio dell'attestato di non conformità)

- radiologia diagnostica con sezione di TAC, ecografia, RMN Toshiba Vantage RMT 1,5 Tesla – fascia di accreditamento “F” ex D.G.R. Lazio n. 423/2006, in sostituzione della RMN Toshiba Visart, versione 4.4, 1,5 Tesla, anno di fabbricazione 1999, e per la quale la suddetta struttura era accreditata provvisoriamente in fascia “E”, giusta D.G.R. n. 5550/1999
- laboratorio analisi generale di base
- laboratorio di cito-istologia
- medicina nucleare
- presidio ambulatoriale di II livello di recupero e riabilitazione funzionale – Medicina fisica e riabilitazione
- ambulatorio di assistenza specialistica di II livello con le seguenti branche:
 - laboratorio analisi
 - chirurgia vascolare - angiologia
 - cardiologia
 - chirurgia generale
 - chirurgia plastica
 - endocrinologia
 - neurologia
 - oculistica
 - ortopedia e traumatologia
 - ostetricia – ginecologia
 - otorinolaringoiatria
 - urologia
 - dermosifilopatia
 - medicina fisica e riabilitazione
 - gastroenterologia – chirurgia/endoscopia digestiva

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- diagnostica per immagini – radiologia diagnostica
- risonanza magnetica fascia di accreditamento "F" ex D.G.R. n. 423/2006
- anestesia

Il Legale Rappresentante dell'Ospedale Cristo Re, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, è Suor Maria Martino, nata a San Giovanni Incarico (FR) l'8.6.1939.

Il Direttore Sanitario dell'Ospedale Cristo Re, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, è il Dott. NONIS Marino, nato a Portogruaro (VE) l'11.5.1960, laureato in medicina e chirurgia, specialista in igiene e medicina preventiva, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Pordenone con il numero d'ordine 1013/M.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di conformità trasmesso con nota prot. n. 345472 del 17.6.2014 del Direttore Generale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accredimento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

